

cerca...

[Home](#) | [MKTG & Comunicazione](#) | [Efficienza](#) | [Economia & Finanza](#) | [Quadro normativo](#) | [Ricerca & Innovazione](#) | [Logistica](#) | [Eventi](#) | [Panorama](#)
[Efficienza](#) | [Rifiuti](#) |

Rifiuti: ecco come il Gruppo Esposito ricava materiali edili dalla pulizia delle strade

Scritto da Anna Tita Gallo

Martedì 18 Gennaio 2011 11:41



Spesso ci lamentiamo della sporcizia e dei detriti presenti sulle nostre strade, eppure c'è chi è riuscito a [riciclarli](#). Stiamo parlando di **Ecocentro Tecnologie Ambientali**, società del **Gruppo Esposito**, che ha sede a Gorle (Bergamo) e si occupa di recuperare i [rifiuti](#) raccolti dallo spazzamento stradale, rendendoli materiali edili.

Tutto è partito dalla constatazione che gran parte del materiale che si riversa sulle strade è costituito da terra o sassi. Perché non riutilizzarlo? Il primo impianto di quella che allora si chiamava **Esposito Servizi Ecologici** è stato realizzato nel 2004 e trattava rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta indifferenziata che avviene sulle carreggiate.

Dal 2006 è Ecocentro Tecnologie Ambientali ad occuparsi di progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il trattamento e recupero dei rifiuti.

Intanto, sono stati ottenuti i brevetti, che ufficializzano un modo di risolvere il problema dei rifiuti unico in Europa.

Ma ecco cosa accade negli impianti del Gruppo. Una volta arrivati i rifiuti, i macchinari lavorano per separare il materiale riutilizzabile, che viene poi trasformato in sabbia e ghiaia presso le stesse strutture. Così, si ottengono prodotti nuovi, di qualità, commerciabili in tutta l'Europa, oltre che nell'edilizia italiana.

Occorre sottolineare un dato: ogni impianto **riesce a recuperare più del 70% dei materiali aspirati dagli automezzi stradali**.

I vantaggi sono parecchi. In termini di costi, questi trattamenti sono meno onerosi rispetto alle tariffe applicate dalle discariche autorizzate che si occupano del recupero. Inoltre, i materiali ottenuti evitano di ricorrere ad ulteriori lavori di scavo presso alvei e cave, il che si traduce in un notevole vantaggio anche per l'ambiente.

Sono oggi 9 gli impianti del Gruppo Esposito: Ecocentro Soluzioni Ambientali (Bg), ASM Brescia e AMSA Milano (Gruppo A2A), CEM Ambiente (Mi). Ognuno riesce a trattare circa 30 mila tonnellate all'anno di rifiuti, a fronte di un investimento medio di 3,5 milioni di euro. A breve entreranno in funzione altre 2 strutture, a Como per EcoNord e a Montemurlo (Po) per EcoCentro Toscana.

Nel 2012 sarà la volta dell'inaugurazione degli impianti per IREN Ambiente (Pc) e per EXE (Ud), ma è stato appena firmato anche un accordo per un impianto in Piemonte da parte di un'azienda privata.

Anna Tita Gallo

